

S e c h s t e s

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,
Donnerstag, den 14. November 1844.

Erster Theil.

Ouverture zum Freischütz von C. Maria v. Weber.

Scene und Arie mit Chor aus Orpheus und Euridice von Gluck,
gesungen von Madame Mortier de Fontaine, Kammer-
sängerin S. Maj. des Königs der Belgier.

Chor. Chi mai dal Erebo
Fra le caligini
Sull' orme d'Ercole
E di Piritoo
Conduce il piè:
D'orror l'ingombrino
Le fiere Eumenidi
E lo spaventino
Gli urli di cerbero
Se un Dio non è.

Orfeo. Deh, placatevi con me.
Furio! Larve!

Chor. Nò!

Orfeo. Ombre sdegnose,
Vi renda almen pietose
Il mio barbaro dolor!

Chor. Misero giovine, che vuoi, che
mediti? Altro non abita che lutto e gemito
in queste orribili soglie funeste.

Concert (Nr. 8.) für die Violine in Form einer Gesangscene
componirt von L. Spohr, vorgetragen von Herrn H.
W. Ernst.

Orfeo. Mille pene, ombre sdegnose,
Come voi sopporto auch' io,
Ho con me l'inferno mio,
Me lo sento in mezzo al cor:

Chor. Ah! quale incognito
Affetto flebile
Dolce a sospendere
Vien l'implacabile
Nostro furor.

Orfeo. Men tiranne, ah, voi sareste!
Al mio pianto, al mio lamento,
Se provaste un sol momento
Cosa sia languir d'amor.

Chor. Ah! quale incognito
Affetto flebile
Dolce a sospendere
Vien l'implacabile
Nostro furor.

Le porte stridano
Su neri cardini
E il passo lascino
Sicuro e libero
Al vincitor.

Mus II 949, 7